Il tema Gli Ubaldini e la città riguarda il classico confronto fra la società feudale del Contado e la risorgente forma urbana quale strumento centrale di organizzazione della società europea, cruciale per le stesse origini dell'Europa per come la conosciamo oggi. L'osservatorio qui scelto muove da un'autentica 'ricostruzione' storica del ruolo interpretato dagli Ubaldini che, partendo da una profonda revisione critica della stessa base documentaria disponibile, risultano essere perfettamente omogenei alla 'media' aristocrazia del territorio fiorentino; quindi il loro caso viene a rivestire un più elevato tasso di rappresentatività per un confronto 'classico' in molte aree non solo toscane. Un tema 'di frontiera': sul piano dell'approccio, fra storia e archeologia; nel tempo, fra la fine del medioevo e la nascita della modernità; nello spazio, con la costituzione di nuovi 'confini', che dalle Terre Nuove evolveranno in stato compiutamente territoriale. Il tema è l'analisi di un punto di svolta nella storia del nostro basso medioevo, alle soglie del mondo moderno: crisi e collasso del mondo della tradizione feudale e rurale e l'affermarsi del nuovo stato territoriale a base urbana.





TRA MONTACCIANICO E FIRENZE: GLI UBALDINI E LA CITTÀ

ATTI DEL CONVEGNO DI STUDI, FIRENZE-SCARPERIA 28–29 SETTEMBRE 2012

> a cura di **Alessandro Monti Elisa Pruno**



ARCHAEOPRESS ARCHAEOLOGY www.archaeopress.com